

I NOSTRI SOLDI

Trasporti: gioie e dolori

La benzina è rincarata?

«Niente paura, la mia app vi dice dove risparmiare»

Si chiama «Italy Fuels» l'applicazione inventata dal 26enne pisano Francesco Vibert, appassionato di informatica fin dalla scuola media. Scopriamola

PISA

Un'app che ti permette di far rifornimento di carburante sul tuo mezzo di trasporto, risparmiando. È «Italy Fuels», un'idea tutta pisana di Francesco Vibert, 26 anni, consulente e sviluppatore informatico, già scricabile sulle principali piattaforme digitali. L'applicazione consente di trovare le stazioni di rifornimento nelle vicinanze dell'utente attraverso il GPS del cellulare e visualizzarne i dettagli e i prezzi, disposti in ordine crescente di costo. «Sviluppo da più di 10 anni, ho iniziato tra la seconda e la terza media», ricorda Vibert.

«**Mi ero** appassionato alla programmazione e ho iniziato da autodidatta: negli anni ho creato vari progetti, come Vibert Menu, poi è arrivata Italy Fuels». L'ispirazione - dal motto «rifornisci meglio, risparmia sempre» - è arrivata vedendo i rincari su tutti i carburanti: «Ho cercato delle app simili ma non erano complete, c'era un po' di disordine. Praticamente ho preso le mancanze degli altri e ne ho fatto una mia versione migliorandola», racconta. «Italy Fuels è stata pubblicata circa un mese fa e ha ricevuto interesse prima dai miei familiari e dai miei parenti, che mi hanno dato un feedback positivo, poi da tutta Italia. È in crescita ed è bello che sia un'invenzione pisana come me, che sono pisano». L'applicazione si dimostra intuitiva ed efficiente, rispecchiando a pieno l'emblematico slogan di Francesco, «fai di più con un solo click». «L'app è molto semplice, ho voluto fare pochi tasti ma essenziali», spiega lo sviluppatore.

A PORTATA DI CLICK

«Ho voluto fare pochi tasti: il primo feedback positivo di parenti e amici Ma in un solo mese sta già spopolando»



Francesco Vibert, ideatore della App

re. «C'è il tasto «posizione» che per l'appunto prende la posizione dell'utente e fa vedere le varie stazioni di servizio nelle vicinanze; quello del «campo di ricerca» che permette di cercare le stazioni in tutta Italia.

Sul lato sinistro ci sono alcuni filtri, come quello del raggio di azione, quello sul tipo di carburante che consente l'inserimento della miscela e ordina le possibilità di servizio dalla più economica alla più costosa con il nome del brand. Con l'utilizzo della posizione, Italy Fuels mostra approssimativamente quanti chilometri si devono fare per raggiungere la stazione scelta». Inoltre con pochi click è possibile prendere visione dell'itinerario per raggiungere l'area di servizio: «Dal momento in cui scelgo una stazione si può prendere visione dei vari dettagli e, cliccando sulle indicazioni del luogo, viene preimpostato l'itinerario sull'applicazione di navigazione del dispositivo», continua Vibert. Il tutto ha richiesto circa un mese e mezzo di lavoro: «Dalla nascita dell'idea alla diffusione effettiva sono passati circa due mesi per via della burocrazia necessaria per la pubblicazione», dice Francesco. «Sono dei tempi di controllo che variano a seconda della piattaforma».

Giulia De Ieso

L'analisi di Facile.it

SINISTRO CON COLPA

Donne e imprenditori
Denunciano più incidenti

Dati interessanti emergono dal profilo di chi - in Toscana - vedrà peggiorare la propria classe di merito a seguito di sinistro con colpa; percentuale è più alta tra le donne (2,55%) rispetto al campione maschile (2,22%). Guardando alla professione dell'assicurato emerge come gli imprenditori siano la categoria che, in percentuale, dichiara con più frequenza un sinistro con colpa (3,30%) e quindi vedrà aumentare il premio Rc auto



IL DATO REGIONALE

Arezzo la più cara
Pisa a metà classifica

La quota di guidatori colpiti dai rincari a causa di un sinistro con colpa è pari al 2,34% del totale, la percentuale più alta d'Italia. Pisa è a metà classifica regionale, con una percentuale del 2,30%, che la pone sotto Prato (3,35%), Grosseto (2,64%), Pistoia (2,60%), Arezzo e Massa-Carrara (al 2,58%) e sopra a Siena (2,24%), Livorno (2,21%), Lucca (2,08%) e Firenze, chiude la classifica (2,01%).



I conti in tasca

Stangata RC Auto

In aumento del 10% spesa media 670 euro



La rimozione di un'auto dopo un incidente

PISA

Non si respira ancora pienamente il 2025 e già arriva una stangata per gli automobilisti pisani. Secondo l'Osservatorio di Facile.it, le tariffe Rc auto continuano a crescere nel nostro territorio, al punto che a dicembre 2024 assicurare una vettura a Pisa costava quasi il 10% rispetto a sei mesi prima. Nello specifico, ben 670,59 euro è la cifra che - mediamente - un pisano deve spendere adesso per l'rc: un aumento dell'8,6% in più rispetto a giugno 2024. Numeri che si avvicinano alla media regionale di 694,70 euro (aumento del +7,4% rispetto a giugno 2024) e che invece superano il dato nazionale di 643,95 euro (+6,2%). «Il rallentamento dell'inflazione e la stabilizzazione dei tassi di sinistrosità - spiega Andrea Ghizzoni, consigliere delegato assicurazioni di Fa-

cile.it - stanno iniziando ad avere i primi effetti positivi sul fronte dei prezzi Rc auto, che nel corso 2024, pur rimanendo elevati, hanno visto rallentare il loro trend di crescita. Se il contesto economico rimarrà stabile, ci aspettiamo che gli effetti positivi si trasmettano integralmente sul mercato RC auto e che la curva di prezzi possa tornare a stabilizzarsi». Dall'analisi del comparatore è emerso che in Toscana la quota di guidatori colpiti dai rincari causa di sinistro con colpa è pari al 2,34% del totale, la percentuale più alta d'Italia. Pisa è a metà della classifica regionale, con una percentuale del 2,30%, che la pone sotto Prato (3,35%), Grosseto (2,64%), Pistoia (2,60%), Arezzo e Massa-Carrara (parimerito al 2,58%) e sopra a Siena (2,24%), Livorno (2,21%), Lucca (2,08%) e il capoluogo Firenze, che chiude la classifica (2,01%).

Mario Ferrari